



Giunta Camerale N. 45 del 05/04/2017

OGGETTO Concessione di contributi volti a favorire l'accesso al credito delle imprese attraverso i Confidi anno 2017 in cofinanziamento con gli EE.LL: approvazione regolamento e convenzione anno 2017.

La Camera di commercio di Ravenna, in considerazione delle perduranti difficoltà incontrate dalle imprese nell'accesso al credito bancario, in particolare in questi anni di forte crisi economica, ha individuato quale linea strategica prioritaria per sostenere l'economia della provincia il sostegno ai Consorzi fidi, come risulta dai documenti di programmazione pluriennali e annuali. La legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 23/2010, prevedeva infatti espressamente, al comma 2 dell'art. 2, tra le funzioni primarie delle Camere di commercio anche la: "c) promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività, favorendo l'accesso al credito per le Pmi anche attraverso il supporto ai consorzi fidi". Il D.Lgs. 219/2016, che ha riformato il sistema camerale e modificato la L.580, ha innovato le funzioni camerali non richiamando più tra queste in modo esplicito il supporto ai consorzi fidi. Lo stesso decreto ha previsto però la possibilità per gli enti camerali di svolgere attività che non siano strettamente indicate tra quelle istituzionali, a condizione che queste siano oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, finanziate esclusivamente in regime di cofinanziamento, con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

Per questo, l'Ente camerale ravennate ha proposto al sistema degli enti locali di inserire un meccanismo di cofinanziamento nella convenzione tra EE.LL. e Camera di commercio che, da oltre un triennio, prevede un sistema di selezione degli organismi ammissibili alla ripartizione dei fondi pubblici in capo all'Ente camerale. Tale convenzione, scaduta il 31 dicembre 2016, stabiliva che la Camera di Commercio per la rilevanza del ruolo istituzionale che esercita in ambito provinciale sulla promozione, lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale e per la presenza di professionalità e competenze adeguate, svolgesse il ruolo di capofila per tutto il sistema degli enti locali nella gestione delle procedure di selezione dei soggetti intermediari, realizzando una significativa economia di scala ed una utile semplificazione a vantaggio di tutti gli enti aderenti.

Si è pertanto proceduto ad aggiornare il testo della precedente convenzione da proporre agli Enti locali per la loro adesione, informati nel corso di un incontro che ha avuto luogo nella sede camerale il 31 marzo scorso.

Il testo del regolamento camerale che si propone, finalizzato alla gestione dei rapporti con i confidi e alla concessione dei contributi, allegato alla succitata convenzione, è rimasto invariato nella sostanza rispetto alla versione 2016, in quanto già in linea con quanto previsto dal D.lgs.219/2016 succitato. Unica modifica di rilievo riguarda l'eliminazione della possibilità di erogare anticipi di somma, anche a seguito di quanto accaduto con Eurofidi, organismo di garanzia a cui era stato erogato l'anticipo poco prima che dell'avvio delle procedure di liquidazione, delle quali la Camera non è stata messa a conoscenza anticipatamente. Le ulteriori modifiche intervenute riguardano precisazioni di termini e procedure già previste nella versione precedente.

In relazione ai fondi stanziati, nella convenzione è previsto che l'ente camerale renda disponibili risorse pari a quanto stanziato complessivamente dagli altri Enti locali, fino ad un massimo di 400.000 euro.



Sono pertanto confermati: il criterio di ripartizione basato sulla media dell'operatività dell'ultimo biennio nel quale i dati sono considerati chiusi e certificati, i tetti minimo (17.500) e massimo (50% della somma stanziata) e i vincoli di destinazione a fondo rischi (non più del 70%) e conto interessi (almeno il 30%).

I confidi destinatari dei finanziamenti hanno precisi obblighi di comunicazione dei dati (ammontare delle garanzie concesse, ammontare finanziamenti attivati, numero soci, ecc.), così come definiti nel regolamento. Per quanto riguarda la modalità di presentazione delle istanze, le domande dovranno essere redatte sull'apposito modulo predisposto dall'ufficio competente e pubblicato nel sito istituzionale www.ra.camcom.gov.it, firmate digitalmente dal legale rappresentante del Confidi istante e trasmesse esclusivamente via Pec entro e non oltre la data fissata dal bando, che è stata individuata nel 31 maggio 2017.

Si apre un breve dibattito al termine del quale

LA GIUNTA

- udite le considerazioni in premessa;
- richiamata la legge 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha previsto la possibilità per gli enti camerali di svolgere attività che non siano strettamente indicate tra quelle istituzionali, a condizione che queste siano oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, finanziate esclusivamente in regime di cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%;
- richiamato il bilancio di previsione 2017, che presenta uno stanziamento di € 500.000 finalizzato a favorire l'accesso al credito delle imprese attraverso i Confidi;
- ritenuto pertanto di rendere disponibili per l'apertura dei termini del regolamento fondi fino ad un massimo di euro 400.000,00;
- ritenuto opportuno prendere a riferimento i dati relativi al biennio 2014-2015 in quanto definitivi e certi;
- vista la bozza di regolamento camerale “Intervento a sostegno dell'accesso al credito delle imprese della provincia di Ravenna attraverso i Confidi anno 2017”, allegato A) al presente atto;
- vista la bozza di “Convenzione tra la Camera di commercio di Ravenna e gli enti locali del territorio provinciale per il cofinanziamento e la selezione degli organismi di garanzia ammessi alla gestione dei fondi destinati a favorire l'accesso al credito delle imprese della provincia di Ravenna” allegato B) al presente atto;
- tenuto conto che la concertazione con gli Enti locali potrebbe dar luogo a modifiche non sostanziali da apportare al testo della convenzione;
- tenuto conto altresì della particolare urgenza degli enti locali che devono comunicare all'ente camerale la somma stanziata e la volontà di aderire alla convenzione entro il 15 aprile p.v.;
- a voti unanimi;

d e l i b e r a

1. di condividere il “Regolamento per la concessione di contributi volti a favorire l'accesso al credito delle imprese della provincia di Ravenna attraverso i Confidi anno 2017” e la “Convenzione tra la Camera di commercio di Ravenna e gli enti locali del territorio provinciale per la selezione degli organismi di garanzia ammessi alla gestione dei fondi destinati a favorire l'accesso al credito delle imprese della provincia di Ravenna”, allegati A) e B) al presente atto;
2. di dare mandato al Segretario generale di apportare alla convenzione di cui all'allegato B)



Camera di Commercio
Ravenna

eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito della condivisione della stessa con gli Enti locali interessati a firmarla;

3. di proporre al Consiglio camerale per l'approvazione i due documenti allegati al presente provvedimento per la sua valutazione e approvazione;
4. di dichiarare, per le motivazioni in premessa esposte, il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Documento Firmato Digitalmente